



CALCESTRUZZI E LAVORAZIONE INERTI FLUVIALI

Via Piana S.P. 106 N. 35 | Ponte (BN)

PRIMA PAGINA

AVELLINO

BENEVENTO

CASERTA

NAPOLI

SALERNO

CAMPANIA

ITALIA

MONDO

Ottopagine.it
Campania

Venerdì 25 Ottobre 2024 | Direttore Editoriale: Oreste Vigorito

8° Salerno
BOAT SHOW

1-5 NOV 2024 | MARINA D'ARECHI

INGRESSO LIBERO DALLE 10 ALLE 18



HOME SPECIALI POLITICA CRONACA ATTUALITÀ SPORT CUCINA ECONOMIA CULTURA

CERCA

Gimbe: "Assolutamente insufficienti le risorse per lea sanità"

Cartabellotta: "Aumenta il rischio di ritardi per prestazioni di specialistica ambulatoriale"



ULTIME NOTIZIE



Gimbe: "Assolutamente insufficienti le risorse per lea sanità"



L'allarme di Legambiente: soldi pubblici spesso sprecati, ecco dove



Aggressioni al personale, lo sciopero blocca le corse Eav su ferro e gomma

 a cura di
Cristiano Vella

venerdì 25 ottobre 2024 alle 11:09



I 50 milioni annui stanziati a partire dal 2025 per l'aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza e degli importi tariffari "sono assolutamente insufficienti, aumentando il rischio concreto di ulteriori ritardi nell'esigibilità delle prestazioni di specialistica ambulatoriale e di protesica, ormai al palo da 8 anni". Lo sostiene Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe che ha condotto un'analisi sui finanziamenti destinati dalla manovra alla sanità. "Al contrario - aggiunge Cartabellotta - una quota significativa di risorse viene destinata all'aggiornamento delle tariffe per remunerazione delle prestazioni per acuti e



post acuzie". Nello specifico, spiega il Presidente, "nel 2025 sono previsti 77 milioni per le prestazioni post-acuzie, mentre dal 2026 si stanzieranno 350 milioni per le prestazioni post-acuzie e 650 milioni per quelle per acuti, per un totale di 1 miliardo annuo".Relativamente alle misure per abbattere le liste di attesa, "è previsto un ulteriore aumento del tetto di spesa per l'acquisto di prestazioni sanitarie da soggetti privati accreditati, che crescerà dello 0,5% per il 2025 (61,5 milioni) e dell'1% dal 2026 (123 milioni). Inoltre sono introdotte premialità per le Regioni che rispettano i criteri sui Lea sulle liste d'attesa, con uno stanziamento di 50 milioni nel 2025 e 100 milioni dal 2026". Altre disposizioni di spesa riguardano l'attuazione del Piano pandemico 2025-2029, che prevede 50 milioni per il 2025, 150 milioni per il 2026 e 300 milioni annui dal 2027. Per le cure palliative è previsto un aumento di 10 milioni annui a partire dal 2025, che si somma ai 100 milioni del Fsn. Le prestazioni sanitarie offerte da comunità terapeutiche in regime di mobilità interregionale riceveranno 15 milioni annui a partire dal 2025 per sostenere le prestazioni a favore di cittadini con dipendenza da sostanze. Infine per le patologie da dipendenze sono previsti 50 milioni annui dal 2025.



Magnacca: "Dinamico e più funzionale impegno della Zes per il Mezzogiorno"



Enrico Ditto: "La zes in Campania è una risorsa strategica"

[CHI SIAMO](#)[CONTATTI](#)[PUBBLICITÀ](#)[LAVORA CON NOI](#)[PRIVACY / COOKIE POLICY](#)[PREFERENZE PRIVACY](#)[OTTO CHANNEL](#)

Registrazione del Tribunale di Avellino n. 331 del 23/11/1995 Iscritto al Registro degli Operatori di Comunicazione n. 37512
© Riproduzione Riservata – Ne è consentita esclusivamente una riproduzione parziale con citazione della fonte corretta www.ottopagine.it